



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO
STORICO

Determinazione Dirigenziale	
N. 1979	di data 08/09/2026

Oggetto: REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELL'ARCHIVIO STORICO - ARTT. 30 E 34. ACQUISTO DI N. 85 ABBONAMENTI ALLA RIVISTA "STUDI TARENTINI. STORIA" (IN DUE FASCICOLI SEMESTRALI) ALLA SOCIETA' DI STUDI TARENTINI DI SCIENZE STORICHE APS - ANNO 2026. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 2.677,50 (ONERI FISCALI INCLUSI). CIG BCE392ADB8

IL/LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato quanto disposto dagli articoli 30 e 34 del Regolamento della Biblioteca Comunale e dell'Archivio Storico del Comune di Trento per quanto riguarda in particolare l'incremento, la selezione e l'aggiornamento delle raccolte e del patrimonio documentario, nonché la cura dei rapporti di scambio di pubblicazioni con altre biblioteche o enti culturali;

atteso, inoltre, che alcune opere sono caratterizzate da un piano editoriale pluriennale per garantire il quale e per non perdere numeri delle collezioni è necessario provvedere all'acquisto di tutte le pubblicazioni;

considerato che per far fronte alle esigenze di scambio la biblioteca provvede ad individuare le proprie pubblicazioni e anche opere edite da associazioni culturali e tra queste la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche che pubblica in esclusiva la rivista "Studi Trentini. Storia";

ritenuto opportuno procedere all'acquisto di n. 85 abbonamenti alla rivista "Studi Trentini. Storia" (in due fascicoli semestrali), per le esigenze di documentazione della Biblioteca di Trento e per l'attività di scambio di pubblicazioni con altre biblioteche o enti culturali;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. all'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di

esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a;

richiamato l'art. 4 bis 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, ai sensi del quale la Provincia autonoma di Trento mette gratuitamente a disposizione delle Amministrazioni aggiudicatrici la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Contracta, i cui criteri e modalità di utilizzo sono definiti con deliberazione della Giunta provinciale;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 pertanto non previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2026-2027-2028;

considerato che si tratta di affidamento di importo ridotto e si è al di sotto dell'importo previsto dalle linee guida PAT sulla rotazione (inferiore a 5.000,00 euro) approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 43 dd 23/01/2026;

ritenuto che, dato l'importo contenuto e il tipo di fornitura, non vi sia interesse transfrontaliero rispetto alla fornitura;

richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante tramite affidamento diretto;

atteso che attraverso il ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale Contracta, mediante richiesta di data 13.08.2026 prot. n. 311978, è stata invitata a presentare preventivo per la sottoscrizione di n. 85 abbonamenti alla rivista "Studi Trentini. Storia" (in due fascicoli semestrali), la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche APS, in quanto trattasi dell'editore della rivista, fornita esclusivamente dal soggetto individuato;

dato atto che entro il termine stabilito è pervenuto il preventivo della ditta sopracitata pari ad euro 2.677,50 (oneri fiscali esclusi);

ritenuto che il preventivo sopraccitato risulta idoneo e conforme alle esigenze dell'Amministrazione come da verbale delle operazioni svolte di data 08.09.2026 prot. n. 335881;

posto che l'importo a base di affidamento di cui alla presente determinazione è inferiore ad euro 40.000,00, la verifica in capo agli operatori economici dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, non viene effettuata in sede di aggiudicazione e la dichiarazione resa dall'azienda rientrerà nelle verifiche a campione dello scrivente Servizio, come consentito ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e come disciplinato con propria determinazione n. 2443 del 19.12.2025;

ritenuto quindi, per quanto sopra espresso, di procedere all'affidamento della fornitura all'operatore economico "Società di Studi Trentini di Scienze Storiche APS", tramite affidamento diretto mediante trattativa privata atteso che si tratta di importo sotto la soglia fissata dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023 – Nuovo codice dei contratti pubblici e ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera h) e comma 3 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, per l'importo di euro 2.677,50 (IVA assolta alla fonte);

precisato che, trattandosi di mera fornitura, non si riscontrano rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione e, pertanto, gli oneri risultano essere pari a zero e non si rende necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);

ritenuto di non richiedere una cauzione provvisoria né definitiva in considerazione del limitato importo dell'affidamento;

ritenuto per il tipo di fornitura e per l'importo contenuto di non prevedere il subappalto;

considerato che non è prevista l'anticipazione del prezzo in quanto l'oggetto dell'appalto non rientra nelle fattispecie previste;

considerato altresì che per il tipo di fornitura e per l'importo contrattuale non si ritiene applicabile l'art. 32, comma 3, della legge provinciale n. 2/2016 sull'inserimento di soggetti svantaggiati;

atteso, altresì, che il relativo contratto sarà stipulato con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

preso quindi atto che per la fornitura sopra descritta si rende necessario impegnare la spesa pari ad euro 2.677,50 (IVA assolta alla fonte) al capitolo 5021.03.00660 - biblioteche e archivio storico: acquisto pubblicazioni, con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2027-2028 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico del Comune di Trento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 11.03.1998 n. 42, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 31.01.2012 n. 11;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.03.2026 prot. n. 98317 n. 29/2026 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, la fornitura di n. 85 abbonamenti per l'anno 2026 alla rivista "Studi Trentini. Storia" (due fascicoli semestrali), alle condizioni di cui alla richiesta di preventivo di data 13.08.2026 prot. n. 311978, alla "Società Studi Trentini di Scienze Storiche APS", per l'importo complessivo di euro 2.677,50 (IVA assolta alla fonte)) tramite affidamento diretto mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 – Nuovo codice dei contratti pubblici e ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera h) e comma 3 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
2. di impegnare la somma complessiva di euro 2.677,50 (IVA assolta alla fonte) e di imputare la spesa al capitolo 05021.03.00660 - biblioteche e archivio storico: acquisto pubblicazioni, con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026-2027-2028 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro il 31/12/2026;
4. di liquidare la spesa dietro presentazione di regolare documentazione contabile;
5. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i.;
6. di individuare il Dirigente del Servizio Biblioteca e Archivio storico, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 12, comma 4 e il responsabile della gestione del contratto ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g), del Regolamento per la disciplina dei contratti;
7. di fronteggiare la spesa complessiva di euro 2.677,50 (IVA assolta alla fonte) con i mezzi di cui all'allegato prospetto dati finanziari;
8. di precisare che avverso la presente determinazione dirigenziale sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D. Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Dirigente del Servizio
BRUSCHETTI ANNA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).